

COMMISSIONE VI
FINANZE E TESORO

LXIII

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 24 NOVEMBRE 1965

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE VICENTINI

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (<i>Discussione e approvazione</i>):	
Istituzione di una indennità per il personale dell'Ispettorato generale della aviazione civile in servizio negli aeroporti, in sostituzione della partecipazione a mense gratuite di servizio dell'Aeronautica militare (<i>Approvato dalla VII Commissione del Senato</i>) (2693)	685
PRESIDENTE	685
SCRICCIOLO, <i>Relatore</i>	685
BONAIUTI	686
Proposta di legge (<i>Rinvio del seguito della discussione</i>):	
SCRICCIOLO: Soppressione del compenso speciale dovuto al personale del Corpo delle miniere a norma della legge 14 novembre 1941, n. 1324, e aumento dell'indennità di missione (1393)	686
PRESIDENTE	686, 687
NAPOLITANO FRANCESCO, <i>Relatore</i>	686
BELOTTI, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i>	686, 687
SCRICCIOLO	687
Proposta di legge (<i>Discussione e approvazione</i>):	
AMODIO: Modifica della legge 15 novembre 1964, n. 1162, relativa alla istituzione di una addizionale all'I. G. E. (2057)	687
PRESIDENTE	687
BASSI, <i>Relatore</i>	687
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	688

La seduta comincia alle 10,05.

AZZARO, *Segretario f. f.*, legge il verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Discussione del disegno di legge: Istituzione di una indennità per il personale dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile, in servizio negli aeroporti, in sostituzione della partecipazione a mense gratuite di servizio dell'Aeronautica militare (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (2693).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge già approvato dalla VII Commissione del Senato concernente la « Istituzione di una indennità per il personale dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile, in servizio negli aeroporti in sostituzione della partecipazione a mense gratuite di servizio dell'Aeronautica militare » (2963).

Il relatore, onorevole Scricciolo, ha facoltà di svolgere la relazione.

SCRICCIOLO, *Relatore*. Il personale dell'Ispettorato dell'aviazione civile, unitamente al personale impiegatizio che a qualsiasi titolo si trova in servizio presso l'aviazione civile e che presta la sua opera negli aeroporti italiani, godeva in quanto dipendente dal Ministero della difesa, del servizio gratuito della mensa. Senonché, in applicazione della

legge 30 gennaio 1963, n. 141, tutto questo personale è passato alle dipendente del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, con la conseguenza che il servizio di mensa gratuito non è più possibile. A titolo compensativo, pertanto, il presente disegno di legge stabilisce di assegnare al personale che godeva di quel beneficio una somma di 550 lire per ogni giornata di effettiva presenza negli aeroporti.

La spesa è dell'ordine di circa 105 milioni annui e trova la sua copertura con le indicazioni dell'articolo 2 del provvedimento, per la cui approvazione il Relatore non può che esprimere parere favorevole.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

BONAITI. Vorrei sapere dall'onorevole Relatore se questo passaggio di personale da un ministero all'altro ha comportato una diversità di trattamento.

SCRICCIOLO, *Relatore*. No, il trattamento percepito è identico. Il disegno di legge tende a far sì che il personale non subisca un danno economico dipendente dal fatto che attualmente non gode più del diritto di mensa gratuita. A compensazione, come ho detto, il disegno di legge prevede una indennità giornaliera di 550 lire.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale. Passiamo all'esame degli articoli, che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò successivamente in votazione.

ART. 1.

Al personale dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile e a quello comunque impiegato nei servizi dell'aviazione civile, che presta la propria attività negli aeroporti, è dovuta, per le sole giornate di effettiva presenza nei predetti impianti, un'indennità giornaliera di lire 550, in luogo della partecipazione a titolo gratuito alle mense di servizio di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 ottobre 1947, n. 1428, al decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807, e alla legge 7 ottobre 1957, n. 969.

L'indennità predetta sarà corrisposta dal giorno successivo a quello in cui sia venuta effettivamente a cessare la partecipazione a titolo gratuito alle mense di servizio.

L'indennità stessa non è cumulabile con il trattamento di missione.

(È approvato).

ART. 2.

Alla copertura dell'onere derivante dall'attuazione della presente legge, previsto in annue lire 105 milioni, si provvederà mediante riduzione dello stanziamento del capitolo n. 3093, dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa-aeronautica per l'anno finanziario 1965 e di quelli dei corrispondenti capitoli degli esercizi successivi.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Avverto che il disegno di legge verrà votato a scrutinio segreto in fine di seduta.

Seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Scricciolo: Soppressione del compenso speciale dovuto al personale del Corpo delle miniere a norma della legge 14 novembre 1941, n. 1324, e aumento dell'indennità di missione (1393).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Scricciolo: Soppressione del compenso speciale dovuto al personale del Corpo delle miniere a norma della legge 14 novembre 1941, e aumento dell'indennità di missione (1493).

Invito il relatore, onorevole Francesco Napolitano, a fare il punto sulla questione.

NAPOLITANO, *Relatore*. Nel corso della precedente seduta la discussione della proposta di legge era stata rinviata su richiesta del rappresentante del Governo ai fini di un più particolareggiato studio del provvedimento stesso. Sarebbe quindi opportuno, prima di procedere nella discussione, ascoltare l'onorevole Sottosegretario.

BELOTTI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Nella seduta del 20 ottobre 1965 il Governo aveva chiesto un rinvio della discussione della proposta di legge perché era allo studio del Governo un provvedimento generale relativo a tutta la materia delle indennità di missione.

Nella sostanza il Governo è favorevole alla proposta di legge, ma la sua formulazione ha dato luogo a qualche riserva in sede di Ministero del tesoro. Il provvedimento generale cui ho fatto cenno dovrebbe venire

discusso prossimamente in sede di Consiglio dei Ministri, pregherei pertanto la Commissione di volere concedere un ulteriore breve rinvio. Posso assicurare la Commissione che si cercherà di accelerare al massimo la procedura del provvedimento d'iniziativa del Governo.

SCRICCIOLO. L'onorevole Gatto, Sottosegretario per il tesoro, nella scorsa seduta ci aveva parlato di un disegno di legge relativo a tutta la materia...

BELOTTI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Esatto.

SCRICCIOLO. Però ho avuto modo di prendere visione di uno schema di disegno di legge in materia elaborato dal Ministero dell'industria e si tratta di qualcosa di molto diverso: non è che un provvedimento che ricalca la proposta di legge da me presentata con alcune modifiche, a mio parere, non certo migliorative. Se il provvedimento a cui ha ora fatto cenno il rappresentante del Governo coincidesse con lo schema elaborato dal Ministero dell'industria, io non potrei assolutamente accettare il rinvio della discussione della proposta di legge da me presentata, perché si tratterebbe di subordinare l'iniziativa legislativa del Parlamento a quella dell'Esecutivo. Se, invece, il disegno di legge allo studio del Governo riveste carattere generale, relativo a tutta la materia, sono favorevole ad un breve rinvio. Vorrei però un'assicurazione in proposito da parte del rappresentante del Governo.

BELOTTI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Sono in grado di dirle che in sede di Ministero del tesoro è stato chiesto che la proposta di legge venga inserita in un provvedimento governativo di più ampia portata, pur contemplando anche la soluzione del presente problema. Ad ogni modo, un breve rinvio non arrecherà alcun nocimento, perché se l'onorevole Scricciolo avrà eccezioni da muovere a quello che sarà il provvedimento adottato dal Consiglio dei ministri evidentemente in quella sede le sue eccezioni troveranno opportuna collocazione.

Io mi renderò parte diligente per cercare di accelerare i lavori, e se l'onorevole Scricciolo lo ritiene, potrò fornirgli qualche dato più preciso.

PRESIDENTE. Se non vi sono altre osservazioni può rimanere stabilito che il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Discussione della proposta di legge di iniziativa del deputato Amodio: Modifica alla legge 15 novembre 1964, n. 1162, relativa alla istituzione di una addizionale all'I. G. E. (2057).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Amodio: « Modifica alla legge 15 novembre 1964, n. 1162, relativa alla istituzione di una addizionale all'I.G.E.. »

Il relatore, onorevole Bassi, ha facoltà di svolgere la relazione.

BASSI, *Relatore*. La presente proposta di legge ha lo scopo di modificare la dizione di una delle ventisei voci che sono escluse dalla addizionale I.G.E. La dizione « pesce fresco, anche congelato », viene sostituita dal proponente con la dizione « pesce fresco anche congelato e pesce in scatola od in altro modo preparato o conservato » al fine di esentare un genere di larghissimo consumo al pari di altri, quali le carni, che già godono del medesimo beneficio. Il Governo e la Commissione bilancio, nell'esprimere parere favorevole alla proposta, hanno suggerito una modifica intesa a meglio formulare la voce merceologica oggetto della proposta. L'emendamento, cui il Relatore è favorevole recita: « Pesce fresco, anche congelato; pesce comunque preparato o conservato anche se contenuto in recipienti ermeticamente chiusi o in altri imballaggi ».

Invito gli onorevoli colleghi ad approvare la proposta in esame con le modifiche suggerite.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

Do lettura dell'articolo unico della proposta di legge:

ARTICOLO UNICO.

La voce 11 dell'articolo 3 della legge 15 novembre 1964, n. 1162, recante: « pesce fresco, anche congelato », è sostituita dalla seguente:

« pesce fresco, anche congelato, e pesce in scatola o in altro modo preparato o conservato ».

Il Governo ha presentato un emendamento, accolto dal Relatore, sostitutivo del comma che segue l'alinea nell'articolo unico e che è del seguente tenore: « pesce fresco, anche congelato; pesce comunque preparato o

 IV LEGISLATURA — SESTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 24 NOVEMBRE 1965

conservato anche se contenuto in recipienti ermeticamente chiusi o in altri imballaggi ».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

A seguito delle modificazioni apportate, l'articolo unico risulta quindi così formulato:

ARTICOLO UNICO.

La voce 11 dell'articolo 3 della legge 15 novembre 1964, n. 1162, recante: « pesce fresco, anche congelato », è sostituita dalla seguente:

« pesce fresco, anche congelato; pesce comunque preparato o conservato anche se contenuto in recipienti ermeticamente chiusi o in altri imballaggi ».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

La proposta di legge sarà votata a scrutinio segreto al termine della seduta.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto sul disegno e sulla proposta di legge esaminati nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Istituzione di una indennità per il personale dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile, in servizio negli aeroporti, in sostituzione della partecipazio-

ne a mense gratuite di servizio dell'Aeronautica militare » (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (2693):

Presenti e votanti	28
Maggioranza	15
Voti favorevoli	28
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Proposta di legge Amodio: « Modifica della legge 15 novembre 1964, n. 1162, relativa alla istituzione di una addizionale all'I.G.E. » (2057).

Presenti e votanti	28
Maggioranza	15
Voti favorevoli	28
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Astolfi, Azzaro, Bassi, Bima, Bonaiti, Buzze-
 zetti, Carocci, Castellucci, De Ponti, Laforgia,
 La Penna, Longoni, Loreti, Matarrese, Napolitano
 Francesco, Nicoletto, Patrini, Pella,
 Raffaelli, Salvi, Scricciolo, Silvestri, Tam-
 bronni, Terranova Raffaele, Trombetta, Ve-
 spignani, Vicentini, Zugno.

La seduta termina alle 10,30.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
 DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
 Dott. ANTONIO MACCANICO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI